



Provincia di Modena

Area Finanziaria

ASPETTI DI SINTESI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2008

**Presentazione dell'Assessore al bilancio
Stefano Vaccari**

Modena, 25 marzo 2009

Bilancio in lieve flessione

Si evidenzia una lieve flessione del bilancio
sia per le entrate che per le spese:

	2007	2008	Var %
Entrate	158.625	157.502	-0,7
Spese	160.215	158.813	-0,9

(dati in migliaia di euro)

Principali determinati

- Forte riduzione delle entrate correnti causata dalla contrazione delle imposte provinciali collegate al mercato dell'auto
- Si evidenzia un incremento delle entrate in conto capitale anche grazie ai maggiori contributi da privati (es. Società Autobrennero per 10 milioni di €)
- Si registra un ulteriore contenimento dell'indebitamento
 - La spesa corrente è in riduzione mentre permane elevata e costante la spese in conto capitale
- Si determina un avanzo positivo anche se molto contenuto

L'evoluzione delle entrate

Per le entrate si osserva una flessione delle entrate correnti (soprattutto da imposte proprie) compensate da un incremento delle entrate per trasferimenti in conto capitale oltre che un ulteriore forte contenimento dell'indebitamento

	2007	2008	Var %
Entrate correnti	102.071	99.681	-2,3
Entrate in c/ capitale	35.383	39.142	10,6
Indebitamento	13.022	10.612	-18,5

(dati in migliaia di euro)

Entrate tributarie in contrazione

Per le entrate tributarie si osserva una flessione rilevante (-4,6%) rispetto all'anno precedente per i cali significativi già nel 2008 del mercato dell'auto e dei consumi energetici delle imprese. Solamente l'imposta ambientale sui rifiuti segna un andamento positivo.

	2007	2008	Var %
Addizionale energia elettrica	14.663	13.928	-5,0
Imposta ambientale	4.049	4.140	2,2
Imposta trascizione PRA	16.056	15.199	-5,3
Imposta RC Auto	28.351	26.938	-5,0
Totale imposte	63.119	60.205	-4,6

(dati in migliaia di euro)

Cala la pressione tributaria

La riduzione delle entrate proprie
ha determinato un ulteriore contenimento
della pressione tributaria sui cittadini modenesi
che hanno versato 87,5 €uro pro capite alla Provincia

2008	87,5 euro
2007	93,1 euro
2006	93,7 euro

Ruolo principale delle entrate proprie

Nonostante il calo delle entrate tributarie esse rappresentano la parte più rilevante del bilancio dell'ente.

I trasferimenti dallo Stato derivano prevalentemente da regolazioni contabili.

Notevole l'incremento dei proventi connessi ai maggiori interessi attivi percepiti nell'anno.

	2007	2008
Entrate tributarie	61,8	60,4
Trasferimenti dallo Stato	0,0	1,3
Trasferimenti dalla Regione	30,7	28,9
Trasferimenti da altri enti	1,0	1,7
Proventi da servizi	6,4	7,7
Totale	100,0	100,0

(quote %)

Bilancio autonomo

Permane alta l'autonomia finanziaria dell'ente:
pur evidenziando ancora notevoli entrate derivate dalla
Regione (per funzioni delegate o attribuite e da fondi europei)
le entrate proprie (tributarie e da proventi) coprono oltre i 2/3
del bilancio corrente dell'ente

Autonomia finanziaria

(entrate proprie / entrate correnti)

2008	68,1 %
2007	68,3 %
2006	62,6 %

Bilancio solido

Le entrate correnti più che compensano
le spese correnti e la restituzione del capitale preso a prestito

Questo significa che
il saldo di parte corrente è significativamente positivo
e che si sono utilizzate risorse correnti per spese d'investimento

Entrate correnti	99.681 -
Spese correnti	86.378 -
Restituzione capitale	<u>12.139 =</u>
Saldo di parte corrente	1.164

(dati in migliaia di euro)

Bilancio rispettoso del patto di stabilità

L'Amministrazione Provinciale di Modena
ha rispettato i limiti sul patto di stabilità interno
relativi al saldo finanziario per l'anno 2008
sulla base del nuovo conteggio di competenza mista

Obiettivo non inferiore a	-13.042
Saldo finanziario	-6.770
Margine positivo	6.272

(dati in migliaia di euro)

Avanzo contenuto

L'avanzo di amministrazione contenuto indica la capacità dell'ente di utilizzare al meglio tutte le risorse a disposizione

Avanzo disponibile

(Avanzo totale al netto dei fondi vincolati)

	Importo in migliaia di €	Peso % sulle spese
2008	83	0,05
2007	93	0,06
2006	918	0,41

Bilancio prudenziale

Tra i fondi vincolati dell'avanzo sono previsti:

- fondi ammortamento per gli investimenti (1.410 mila euro)
- fondi di accantonamento per spese future (720 mila euro)
- fondo per rimborsi entrate non dovute (600 mila euro)
- fondi per spese in conto capitale (456 mila euro)
- fondo svalutazione crediti (235 mila euro)
- fondo per contenzioso espropri (98 mila euro)

Bilancio veritiero

Le poste iscritte sono attendibili e certe
sia per i crediti da riscuotere (residui attivi)
sia per i debiti da pagare (residui passivi).

Non sono presenti situazioni
di debiti fuori bilancio
come indicato dalle dichiarazioni
sottoscritte da tutti i dirigenti.

Bilancio efficiente

La consistenza dei residui
(crediti non riscossi e debiti non pagati)
è in progressivo e sostenuto calo

	2007	2008	Var %
Residui attivi	172.705	131.177	-24,0
Residui passivi	202.486	168.621	-16,7

(dati in migliaia di euro)

Bilancio attendibile

Gli scostamenti delle entrate e delle spese rispetto alle previsioni iniziali sono particolarmente contenuti:

Entrate correnti (5,2%)

Spese correnti (5,0%)

Questo indica una rilevante attendibilità delle previsioni iniziali del bilancio di previsione nonostante la riduzione delle entrate proprie.

Maggiore è ovviamente lo scostamento delle poste in conto capitale (-23,6%).

Bilancio efficace (finanziariamente)

La quota delle entrate e delle spese effettivamente realizzate rispetto alle previsioni finali è particolarmente elevata

Grado di realizzazione:

delle entrate correnti 96,4%

delle spese correnti 96,3%

delle entrate totali 95,6%

(che arriva al 96,7% se si include, per omogeneità, anche l'avanzo)

delle spese totali 96,4%

Sono i valori più alti dell'ultimo quinquennio

Bilancio progressivamente rigido

La rigidità di bilancio
evidenziata dalla quota di spese non differibili
come le spese di personale e per la restituzione dei prestiti
è in aumento
passando dal 41,2% delle entrate correnti del 2007
al 43,8% delle entrate correnti del 2008.

Questo è un aspetto di criticità
del bilancio del 2008
dovuto prevalentemente
alla ulteriore riduzione delle entrate correnti.

Contenimento di personale

La consistenza del personale dell'ente è in riduzione fino al 2007 mentre nel 2008 si registra una leggera crescita per le politiche di stabilizzazione dell'ente

2004	643
2005	640
2006	637
2007	631
2008	636

Nonostante il contenuto aumento del personale si riscontra una maggiore efficienza in quanto il rapporto dipendenti su popolazione passa:

da 1 dipendente ogni 1.026 abitanti del 2004
ad 1 dipendente ogni 1.082 abitanti del 2008

Bilancio con tassi di liquidità elevati

La gestione di tesoreria è estremamente positiva in quanto risulta particolarmente accelerata la dinamica degli incassi e contenuta la velocità dei pagamenti che ha prodotto un aumento del fondo cassa che a fine anno ha raggiunto 41.063 migliaia di euro.

Questo aspetto evidenzia anche la capacità dell'ente di rispettare il patto di stabilità basato sui saldi finanziari e di utilizzare le risorse finanziarie già acquisite per la gestione della liquidità.

Gestione della liquidità di cassa

La cassa è stata gestita nel corso del 2008 utilizzando strumenti finanziari particolarmente innovativi per gli enti locali

Esempi:

- pronti c/ termine,
- acquisto titoli con capitale e interesse garantito,
- scadenze di restituzione diversificate da 3 fino a 36 mesi
 - polizze di capitalizzazione

I fondi di liquidità investiti a fine 2008 sono complessivamente oltre i 50 milioni di euro ed hanno prodotto interessi attivi per oltre 2.480 mila euro.

Conclusioni

Nonostante la riduzione delle risorse proprie si evidenzia un bilancio solido con elevati gradi di attendibilità delle previsioni e rilevanti capacità di realizzazione.

Il risultato finale di amministrazione è positivo (si registra un avanzo) anche se piuttosto modesto nell'ammontare.

Le entrate proprie risultano il perno del bilancio anche se la pressione fiscale è in riduzione.

Dal lato della spesa si evidenzia una forte accentuazione delle spese in conto capitale.

Infine si certifica il rispetto del patto di stabilità 2008.
